

Lettura di

LE DUE CULTURE

di Charles P. Snow

A cinquant'anni dalla prima pubblicazione di questo piccolo volume divenuto oramai un classico della critica sociologica e antropologica, leggeremo e commenteremo "Le due culture" di Snow. L'occasione che ci si presenta è ghiotta: potere attuare un avveduto raffronto tra le previsioni del suo autore e quanto oggi osserviamo realizzarsi sotto i nostri occhi in una società che si ostina a sclerotizzare la divisione esistente tra sapere scientifico e umanistico, quindi tra strati sociali. Leggendolo, avremo modo di apprezzare l'estrema attualità del problema allora denunciato da Snow che, fisico di professione ma "di vocazione, scrittore", divenne presto una delle penne più felici del panorama letterario anglosassone. Da fisico, presso i laboratori Cavendish e sotto la guida di Lord Rutherford - pioniere degli studi in campo subatomico - prese parte a importanti ricerche. In seguito a una delusione lavorativa e alla crisi che ne seguì, si dedicò intensamente all'attività di scrittore, cosa che lo condusse a pubblicare libri di un certo successo come *Morte a vele spiegate*, l'autobiografico *The Search*, la saga *Stranieri e fratelli*; si occupò inoltre di critica letteraria sulle pagine del *Sunday Times*. Prima baronetto, poi viceministro del dicastero della tecnologia, morirà nel 1980.

Angelo Adamo